



CREDI O PENSI?

Non era ieri, non sarà domani. Cos'è? Quand'è? Perché?

Non ero o non sarò?

Ciao? Addio? Era e non sarà, per questo significherà.

Credevi o pensavi? Cosa vuol dire? Non è niente, a presto.

Siamo niente, crediamo di esser tutto, facciamo parte del mondo, ma anche gli orsi sono come noi? Sono più belli i cervi. No, io amo le pecore appena nate.

Nessuno lo fa? La verità è dentro ogni viaggio. Paura e bellezza parlano la stessa lingua. Non so il coreano mi servirebbe per capire. Non abito in Guadalupe, mi servirebbe per conoscere, non credo in niente, se non alle parole di chi reputo qualcuno.

Mi hai mentito, non ti piacciono le ostriche.

Sei innocente? Sì, la formica non l'ho vista. Ho perso il tram, non è colpa mia, sì, è il tram che era in anticipo. Ho perso i soldi, è la sfortuna, oh, ho trovato due euro per terra, che fortuna.

Quanti anni hai? Quanti me ne dai? È la frase più brutta.

Non piacciono nemmeno a me le ostriche. Non riesco a studiare, si non le ho digerite. Ah ciao, sì, molto buone.

Non ho più vent'anni, ah non è che hai mangiato troppo? No fino a ieri era tutto a posto.

Hai sempre due opzioni, potevo mangiare un'anguria? No, il verde mi sta male.

È un sasso nella scarpa, c'è chi gira il mondo a piedi nudi. Credo.

Vorrei aver dentro di me un diamante, ma ho una guerra civile.

In un corpo si abita in tre, non so che strada devo prendere.

di rocco merlo